

# Il Quotidiano Riccia

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625

## Nei prossimi giorni i primi cittadini redigeranno un documento per esporre le loro ragioni Il Fortore reclama un distretto

Assente all'incontro l'assessore Di Giacomo per sopravvenuti impegni istituzionali

di Maria Saveria Reale

I sindaci del Fortore fanno sentire unanimemente la loro voce per dire no alla soppressione del distretto di Riccia.

Tale distretto, con un bacino di utenza di circa 23mila residenti, sarà depennato dagli strumenti della programmazione regionale e ricondotto al mega ambito del capoluogo, che, servendo attualmente 70mila abitanti, arriverà così, con Trivento, ad un totale di 108mila unità.

Anziani, bimbi, giovani ed adulti saranno così costretti a raggiungere di nuovo Campobasso, come ai vecchi tempi.

Tale scelta è un'endemica contraddizione del Psr, hanno osservato i primi cittadini.

Contrariamente a quanto contenuto nel suddetto Piano, che punta a potenziare i servizi territoriali, quelli più vicini ai cittadini, si accentrano concretamente ancora di più gli aspetti gestionali. Quindi non si realizza nessun decentramento, sia



sotto l'aspetto sanitario che sociale.

“L'area del Fortore ha una sua specificità – ha dichiarato il sindaco Fanelli – e deve essere rispettata e riconosciuta. Il problema si crea perché non si viene assolutamente incontro alle esigenze di chi vive questo territorio. Si tratta di esigenze di-

verse da chi risiede in città”

Nei prossimi giorni i sindaci del Fortore redigeranno un documento unitario per sintetizzare le osservazioni venute fuori dall'assemblea svoltasi ieri nella sede del Piano Sociale di zona a Riccia.

Si sperava in un incontro a tutto campo per discutere sulle

calde questioni del Piano sanitario regionale con l'assessore alla Sanità, Di Giacomo, che

per motivi istituzionali, purtroppo, non era presente.

Ma l'occasione è stata ugualmente proficua per fare approssimativamente il punto delle situazioni, consentendo ai sindaci di esprimere le proprie perplessità sulle scelte operate in riferimento all'ambito di Riccia. La reale situazione del territorio sarà portata all'attenzione,

nei prossimi giorni dell'assessore Di Giacomo, da cui si attendono risposte adeguate.

Contestazioni hanno riguardato anche il Piano Sociale di Zona: “In pratica – ha giustamente osservato il sindaco di Jelsi Ferocino – così viene vanificato tutto il nostro impegno di programmazione per il Piano sociale di zona, messo in campo nei mesi scorsi. Dopo i tanti incontri, concertazioni ed accordi vari, che spesso ci han-



Il sindaco Fanelli

no visto smussare posizioni anche antitetiche in vista di un risultato positivo, dobbiamo ripartire da zero! Con comuni che magari devono trovare ancora quell'armonia che noi del Fortore avevamo raggiunto con sacrificio. Mi sembra un ragionamento davvero asimmetrico. Tenendo conto che il nostro ambito ha fatto da apripista rispetto agli altri per i brillanti risultati raggiunti, con l'attivazione di molti servizi, è come cancellare tutto con un colpo di spugna”.

Infatti eliminando il distretto di Riccia di conseguenza il Piano sociale di zona dell'ambito riccese passerà alla gestione del capoluogo. Per legge è infatti previsto che l'ambito territoriale del Psz coincida con il distretto territoriale.

“Forse – ha osservato il sindaco di Gambatesa Venditti – è mancanza di rispetto verso questa zona, che non viene adeguatamente ascoltata. Mi chiedo come noi primi cittadini faremo a garantire tanti servizi avviati, che a breve saranno interrotti”

Ancora tanti i quesiti posti: “Perché Riccia – ha chiesto invece il sindaco Carozza - e non Boiano, da cui si può raggiungere in minor tempo il capoluogo, vista la migliore viabilità?”

“Ma è proprio vero che il distretto sanitario è il luogo di governo e di integrazione socio-sanitaria – ha domandato Fanelli in qualità di Presidente dell'ambito - è in pratica l'anello di congiunzione tra la sanità ed il territorio? Il piano sanitario dovrebbe venire incontro ai cittadini. Così facendo va invece contro le esigenze dei 23mila abitanti del Fortore che sicuramente sono differenziati da quelle dei cittadini di Campobasso. Ci forniscono i servizi, anzi ci promettono perfino un potenziamento di essi, ma che senso ha tutto ciò se poi ci tolgono la possibilità di decidere su tali servizi?”

E con amarezza, ancora una volta, l'assemblea dei sindaci ha constatato quanto sia penalizzante non avere un rappresentante tra le poltrone del governo regionale che prenda le difese di queste comunità!

## Si è svolta martedì scorso la Conferenza presso la sede di via Vittorio Emanuele La Montana guarda con favore al Consorzio dei Vigili

Si è svolto martedì 20 novembre, a Riccia, presso la sede della Comunità Montana del Fortore Molisano un incontro con i vigili urbani operanti nei Comuni membri.

L'incontro era stato deciso nella Conferenza dei sindaci dello scorso 26 ottobre in cui si era discusso sulla possibilità di costituire un Consorzio di Polizia locale in cui entrassero a far parte tutti gli operatori del settore presenti sul territorio comunitario.

All'incontro, oltre alla quasi totalità dei vigili urbani dei Comuni comunitari, sono intervenuti il Vice Presidente dell'Ente Giuseppe Ruggiero, l'assessore Giovanni Barra –

curatore dell'incontro - gli esperti Roberto Mastrocola (membro del Comitato Tecnico regionale), Franco Greco (ex comandante del Consorzio di Polizia Locale dell'Unione dei Comuni del Medio Sannio), Domenico Esposito (Presidente dell'A.MO.PO.L.) e Michele Lapo (Segretario dell'A.MO.PO.L.).

Hanno presenziato all'incontro anche gli altri Assessori comunitari.

Prima dell'inizio della discussione c'è stato, telefonicamente, il saluto del presidente Martino a tutti gli intervenuti.

Dopo ampio e costruttivo dibattito in cui sono stati affrontati i vari aspetti (positivi e ne-

gativi) che, sicuramente, si presenteranno con la costituzione di un Consorzio comunitario di Polizia locale è emersa la constatazione che un'associazione di vigili possa solo apportare benefici alle popolazioni residenti e qualificazioni professionali, dignità e, non ultime, anche gratificazioni economiche all'intera categoria. La riunione si è conclusa con l'intento di ridisegnare, a breve, la questione con la costituzione di un tavolo tecnico. La parte politica, nel frattempo, dovrà confrontarsi con le Amministrazioni dei Comuni membri il cui assenso alla formazione del Consorzio risulta indispensabile.

Gli operatori di Polizia locale, direttamente interessati, dovranno, a loro volta, confrontarsi all'interno della loro categoria per esaminare le loro esigenze sotto tutti i punti di vista e per mettere a punto – nel caso di formazione del Consorzio comunitario - un piano organizzativo adeguato, snello ed efficace. Dell'iniziativa della Comunità Montana del Fortore Molisano di costituire un Consorzio di Polizia Locale dei

Comuni membri sarà, a breve, interessato l'Assessorato regionale competente nella persona dello stesso Assessore Dott. Sandro Arco.



## Sospesa la manifestazione dei “Circuiti corti” per lo scarso numero di iscrizioni



S. ELIA A PIANISI. E' arrivata in questi giorni la comunicazione del comune di S. Elia a Pianisi sull'iniziativa “Circuiti corti”.

Ai sensi dell'art. 12 del Regolamento sulla rassegna di corti cinematografici dal titolo “Circuiti Corti”, l'assessorato alla Cultura è costretto a sospendere, con dispiacere, la manifestazione in questione prevista nel periodo 27/31 dicembre 2007 poiché non è stato raggiunto un numero congruo di iscrizioni (per l'esattezza solo 2 richieste di partecipazione), dandone avviso pubblico in tutte le forme, a partire dal sito internet dell'Ente.

Pertanto, ai sensi del successivo art. 14 dello stesso regolamento “Le copie inviate in DVD per la selezione, non saranno restituite e formeranno parte del patrimonio dell'archivio della Biblioteca comunale di S. Elia a Pianisi (CB).”

Queste opere potranno essere utilizzate, anche successivamente, solo in forma strettamente culturale e/o educativa senza fine di lucro sia da parte del comune di S. Elia a Pianisi, che da parte della Biblioteca comunale.”